

R.E TE. Imprese Italia, la forza dei “piccoli”

Le imprese piccole e medie, l'impresa diffusa trovano nel mercato le ragioni più profonde del loro essere. Sono frutto di investimenti e di iniziativa privata, senza aiuti e sussidi, senza mercati protetti, senza monopoli e rendite di posizione. Sanno coniugare competizione ed efficienza insieme a prossimità e coesione sociale. Compongono un mondo che innova, produce ricchezza e occupazione, alimenta la connettività del tessuto sociale, accresce il patrimonio di sapere, di capacità, di operosità, di mestieri e di professionalità che appartiene alla storia del Paese. Esprimono valore sociale e sono insostituibile occasione di trasmissione e diffusione dei valori del lavoro, dell'inclusione, della solidarietà. Hanno mostrato di sapersi misurare con i nuovi scenari competitivi. Hanno compiuto la transizione dal “lavorare per produrre” al “produrre per competere”. Hanno salde radici nel territorio e sanno esplorare il mondo. Sono le imprese che nascono dal territorio e lo disegnano. Fanno il made in Italy e lo valorizzano nel mercato globale. Si sono aperte alla contaminazione tra la produzione e il mondo dei servizi, dell'artigianato, del commercio, delle reti, del turismo. Agiscono in rete, si uniscono per competere, fanno squadra. Si sono fatte portatrici di un nuovo modo di fare impresa non solo sul piano dello sviluppo economico, ma anche su quello della dinamica sociale, consolidando nel tempo il fondamentale impegno alle personali virtù del rischio, del lavoro duro e del merito. Hanno retto l'urto della “grande crisi”, sviluppando percorsi differenziati e flessibili



di risposta, sapendo che sviluppo e crescita non sono assicurati in partenza, ma dipendono dalla qualità e forza delle scelte messe in campo e da nuove modalità di azione. E da nuove forme di rappresentanza: per questo è nata R.E TE. Imprese Italia. R.E TE. Imprese Italia è il nuovo soggetto di rappresentanza, a livello nazionale, che riunisce le forze di Confartigianato, Confcommercio, CNA, Confesercenti e Casartigiani per dare una voce comune alle piccole e medie imprese. R.E TE. Imprese Italia nasce per superare le logiche della concertazione e ricomporre la rappresentanza delle imprese di fronte alle istituzioni, alla politica e alle forze sociali, superando quelle divisioni che finora avevano impedito un'azione veramente efficace a sostegno delle nostre ragioni. Il cammino che ha portato alla costituzione di “R.E TE. Imprese Italia” è iniziato a Roma nel 2006 con il cosiddetto “patto del Capranica”, nel corso di una manifestazione unitaria contro la Finanziaria del Governo Prodi. Da quel momento si è sviluppato, tra le cinque organizzazioni dell'artigianato, del commercio e dei servizi, un proficuo processo di coordinamento che ha portato ad esprimerci, con documenti e portavoce unitari, nelle diverse sedi di confronto politico, a Palazzo Chigi come in Parlamento. Oggi questo coordinamento ha assunto il nome di R.E TE. Imprese Italia: una sigla che non annulla ovviamente storia ed identità delle Associazioni che vi partecipano, ma servirà a presentarci come fortissima controparte unitaria nel dialogo con il Governo e le parti sociali. Anche Confartigianato Imprese Lecco era

presente con una sua delegazione, il 10 maggio scorso a Roma, per la nascita di questa grande organizzazione che farà pesare ai tavoli istituzionali la straordinaria forza di oltre 2,3 milioni di imprese che impiegano più di 11 milioni di lavoratori. In pratica, il 95% del tessuto produttivo nazionale. Il primo portavoce dei R.E TE. Imprese Italia sarà Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, che resterà al timone per sei mesi. Poi la guida passerà a rotazione agli altri presidenti, tra cui il nostro presidente nazionale Giorgio Guerrini. A Giuseppe De Rita, presidente del Censis, è stato affidato il compito di affiancarci in qualità di laboratorio di ricerche e ufficio programma.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 6 n. GIUGNO 2010

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico “L'Artigianato Lecchese”. La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori, Anna Tenzi

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



“R.E TE. Imprese Italia” si presenta a Lecco

Si è svolta lo scorso 28 maggio nella sede della Camera di Commercio di Lecco la conferenza stampa di presentazione di “R.E TE. Imprese Italia”. L’iniziativa, tenutasi nell’ambito dell’evento ARTIGIANA 2010, ha visto l’intervento di Confartigianato Imprese Lecco, rappresentata dal presidente Arnaldo Redaelli e dal direttore Paolo Galbiati, e di CNA Lecco, con il presidente Michele Alippi e il direttore Michele Corbetta (nella foto).

“R.E TE. Imprese Italia” è il nome con cui, il 10 maggio scorso, è stato battezzato il coordinamento sviluppatosi negli ultimi anni tra le cinque organizzazioni dell’artigianato, del commercio e dei servizi, ovvero Confartigianato Imprese, CNA, Confcommercio, Confesercenti e Casartigiani.

“Si tratta di una grande forza - ha



spiegato il presidente Redaelli nel corso dell’incontro con i giornalisti - rimasto però finora senza una voce adeguata, vittima di una rappresentanza frammentata. Una situazione paradossale, se si considera

che su molti temi vi è un’ampia comunanza di visioni, di richieste e di proposte. Ora le cose stanno cambiando: con “R.E TE. Imprese Italia” è nata nel panorama italiano una “associazione delle associazioni” che senza sostituirsi o sovrapporsi alle organizzazioni che la compongono, consentirà di parlare con una voce unica, di esprimersi unitariamente, di proporsi come interlocutore di riferimento per una serie definita di materie.

Nessuna fusione - ha sottolineato Redaelli - toccherà “i cinque”. Il nuovo soggetto funzionerà piuttosto da “massimo comune denominatore” tra le loro istanze. Anche a Lecco questo cammino si declinerà, di volta in volta, in iniziative comuni che vedranno le organizzazioni unite nel proporre”.

“E’ un percorso - ha proseguito il

direttore Galbiati - che in verità è già in atto da tempo nella nostra provincia, dove Confartigianato Imprese e CNA siedono insieme a diversi tavoli istituzionali, portando avanti le istanze degli artigiani con una forza che è data dal fatto di rappresentare la maggior parte delle 9mila imprese iscritte alla Camera di Commercio nel settore artigianato.

Una forza alla quale si aggiunge quella delle altre due organizzazioni del commercio - Confcommercio e Confesercenti - laddove si discute di temi che interessano tutta la platea della piccola imprenditoria diffusa del Lecchese. Oggi questo coordinamento, sotto la sigla di R.E TE. Imprese Italia, avrà modo di agire in maniera programmaticamente più impegnativa e propositiva”.

ARTIGELATO, il gelato artigianale di qualità

Nell’ambito dell’evento ARTIGIANA 2010 si è svolta la presentazione di Artigelato, l’iniziativa congiunta di Confartigianato e CNA per la promozione del gelato artigianale di qualità. Flavio Pigazzini, presidente regionale Gruppo Gelaterie (a destra nella foto con Marco Gennuso di CNA), ha spiegato: “Il gelato artigianale tradizionale può fronteggiare con successo la concorrenza con il gelato industriale confezionato soltanto mantenendosi fedele alle migliori tradizioni produttive, basate sull’utilizzo di materie prime naturali, e offrendo le sue fondamentali peculiarità di naturalità, freschezza e qualità”. Con quest’obiettivo Confartigianato e CNA hanno costituito un disciplinare produttivo ed un marchio collettivo denominato “ARTIGELATO, Gelato artigianale tradizionale garantito”. Il disciplinare, rilasciato al gelatiere che dimostra di rispettarlo, è incentrato sull’utilizzo di materie prime fresche, senza conservanti, additivi artificiali ed organismi geneticamente modificati. La finalità è garantire al consumatore standard di qualità elevati, accresciuti dalla capacità tecnica del gelatiere, senza che l’osservanza stretta delle regole produttive ne limiti la creatività.



Studi di settore, grave ritardo del Ministero

Solo il 28 maggio è stato rilasciato il programma GERICO 2010 e pubblicati i modelli dei 206 studi di settore applicabili per il 2009. Nella stessa giornata è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto con i correttivi congiunturali applicabili agli studi di settore. Ricordiamo che R.E TE. IMPRESE ITALIA, di cui fa parte anche Confartigianato, il 14 maggio era formalmente intervenuta nei confronti di Tremonti per richiedere una proroga dei versamenti per i contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore, così come avvenne lo scorso anno. Confartigianato continuerà la propria azione di lobby nei confronti di Agenzia delle Entrate e del Ministero affinché la richiesta venga rapidamente accolta.



Prove di “rete” ad Artigiana 2010

Artigiana è un evento che negli anni ha acquisito sempre più prestigio in tutto il territorio lombardo, diventando un riferimento di grande rilievo sia come momento di incontro e riflessione per gli imprenditori, sia come importante ribalta per comunicare all'esterno il mondo dell'artigianato. Nella nostra provincia, Confartigianato Imprese Lecco ha creduto fin dalla sua nascita in quest'apuntamento come strumento di valorizzazione e promozione del nostro “saper fare”. Ricordiamo alcuni momenti delle edizioni degli anni precedenti: nel 2007 gli open-day nelle aziende, nel 2008 il Forum nautico a Erba, e l'anno scorso l'evento di Artigiana a Lecco e a Como che ha portato a conoscenza del grande pubblico le eccellenze della produzione del settore, con un'intera giornata di esposizioni e manifestazioni sulle rive del nostro lago. Il tema proposto quest'anno da “Artigiana” è stato “Lavorare in rete: le opportunità per le piccole imprese”. Se ne è parlato lo scorso 28 maggio alla Camera di Commercio di Lecco, in una giornata caratterizzata da un fitto programma di interventi. Dopo i saluti del vicepresidente camerale, Amaldo Redaelli, hanno parlato, fra gli altri, Raffaele Bisignani, dirigente del settore Artigianato della Regione



Lombardia, Giuseppe Capuano, rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, Enzo Rullani, docente di Economia della Conoscenza presso la Venice International University, l'onorevole Raffaello Vignali, vicepresidente della Commissione Attività Produttive della Camera. Sono poi state presentate le testimonianze di alcuni imprenditori impegnati in particolari tipi di aggregazioni sul nostro territorio: Daniele Riva in rappresentanza del PIB (Progetto Innovazione Business) e Giovanni Colombo per Tessilecco (nella foto), due progetti promossi dalla nostra Associazione. “Non dimentichiamo – spiega Arnal-

do Redaelli, presidente di Confartigianato Imprese Lecco - che, fra gli artigiani, l'idea di “rete” è un'intuizione che viene da lontano. Abbiamo gli esempi dei consorzi fidi che da decenni assistono e sostengono le imprese sul fronte dell'accesso al credito, garantendo i propri associati nei confronti delle banche. Così come possono vantare una lunga storia i consorzi di categoria: pensiamo ai video/radio tecnici che gestiscono i ripetitori sul territorio provinciale, o agli autotrasportatori con le loro società di servizi. Nell'attuale contesto economico, queste reti d'impresa rappresentano una valida soluzione per affrontare un mercato in rapido cambiamento, offrendo alle imprese concrete opportunità di incremento delle capacità individuali di innovazione e competizione, ottimizzando e integrando le competenze di ciascuno”. “L'aggregazione - prosegue il direttore Paolo Galbiati - consente da un lato di condividere le conoscenze, dall'altro ne facilita la produzione di nuove, allargando i mercati e la clientela di ognuno, grazie alla creazione di nuovi prodotti o all'offerta di servizi complessi, che altrimenti, come singole imprese, non sarebbe possibile realizzare. In particolare, la piccola impresa artigiana, può trovare

nell'appartenenza ad una rete un efficace strumento per far emergere e valorizzare le sue eccellenze. Durante il convegno abbiamo avuto la prova di come collaborando si possa arrivare ad una strategia concordata per sperimentare insieme nuove opportunità di sviluppo”.

APPRENDISTI Iscrizione ai corsi

E' stato approvato il nuovo progetto provinciale sull'Apprendistato, che vede come ente capofila l'APAF, Agenzia provinciale attività formative, e ci vede coinvolti sia come Confartigianato Imprese Lecco che come ELFI, il nostro ente di formazione.

- APPRENDISTI IN DDIF E IN EXTRA OBBLIGO (ART. 16 L. 196/97): le aziende riceveranno una comunicazione formale dalla Provincia, dove verranno invitate a rivolgersi al Capofila del progetto per poter prenotare la dote relativamente ai propri apprendisti;
- APPRENDISTI ASSUNTI EX ART. 49 D.LGS 276/2003: in base alla normativa vigente le aziende dovranno attivarsi per iscrivere l'apprendista alle attività formative, tramite la compilazione on.line del modulo di preiscrizione (www.apaflecco.it) o compilandolo e inviandolo via fax al n. 0341.295559 all'attenzione del dr Vitiello.

Ricordiamo che da due anni la nostra Associazione fornisce assistenza alle aziende, pertanto per l'espletamento delle relative pratiche potete contattare la dottoressa Matilde Pettracca, Responsabile Ufficio Formazione. Informazioni più dettagliate verranno fornite alle aziende interessate.

SISTRI, DUE ANNI DI PROROGA FINO A 300 KG DI “PERICOLOSI”

Confartigianato Imprese Lecco giudica positivamente l'approvazione, avvenuta qualche giorno dalla Commissione Affari Costituzionali della Camera, di un emendamento al decreto sulla Semplificazione amministrativa che prevede la proroga di 2 anni per l'iscrizione al SISTRI (il nuovo sistema di gestione dei rifiuti) per le imprese fino a 10 dipendenti e che producono annualmente fino a 300 chili o litri di rifiuti pericolosi. L'emendamento rappresenta un primo passo importante per applicare il sistema di tracciabilità dei rifiuti secondo criteri di proporzionalità in base alle dimensioni delle imprese. Confartigianato, come abbiamo già sottolineato, sta combattendo una battaglia importante affinché il nuovo

sistema di gestione dei rifiuti sia realmente efficace e non rappresenti un ulteriore fattore di penalizzazione per le piccole imprese. Per questo apprezziamo l'impegno per ridurre la complessità del SISTRI e calibrarlo al meglio, in modo da garantire trasparenza sul flusso dei rifiuti e combattere i reati ambientali. Anche la nostra sede e le delegazioni sono fortemente impegnate nell'informazione alle piccole imprese sulle novità previste da SISTRI. Ma chiediamo ulteriori semplificazioni e riduzione dei costi a carico dei piccoli imprenditori e delle sanzioni, in modo che colpiscano i veri reati gravi senza penalizzare chi, a causa delle novità del sistema, commette inadempienze di carattere meramente formale.



Informazioni tecniche sui veicoli

La sempre maggiore complessità dei veicoli richiede la disponibilità di informazioni tecniche per qualsiasi autoriparatore che desidera effettuare il proprio lavoro in modo professionale e corretto.


Confartigianato Imprese Lecco consapevole di tali esigenze, ha attivato una convenzione per mettere a disposizione degli autoriparatori Associati una serie di banche dati tecniche a supporto degli interventi di manutenzione e riparazione multimarca per autoveicoli e per veicoli industriali; all'interno delle banche dati sono consultabili: parametri di funzionamento, piani di manutenzione, azzeramento service, cinghie/catene di distribuzio-

ne, disegni tecnici, coppie di serraggio, lubrificanti e capacità, schemi elettrici gestione motore - ABS - A/C, tempi di riparazione, schemi elettrici di confort, e tanto altro ancora.

Confartigianato Imprese Lecco intende promuovere questo utilissimo servizio presso gli autoriparatori del proprio territorio.

Qualora siate interessati ad avere maggiori informazioni sulle banche dati disponibili e/o ad una dimostrazione gratuita, è sufficiente compilare il presente coupon ed inviarlo in Associazione allo 0341.250170.

Sarà nostra cura ricontattarla per rispondere al meglio alle vostre esigenze di informazioni tecniche.



Ditta

P. IVA

Indirizzo

E-mail

Tel:Fax

Persona di riferimento

Categoria/e di appartenenza:

Autoriparatore Carroziere

Gommista Elettrauto

Inviare via fax allo 0341.250170 (dott. Roberto Ferrario)

150 termoidraulici sempre aggiornati

Risultati molto positivi per il percorso di aggiornamento tecnico per manutentori e installatori termoidraulici svoltosi nel corso del mese di maggio nella nostra sede di Lecco. Agli incontri, organizzati in collaborazione con la società E-Training di Milano, hanno infatti partecipato oltre centocinquanta associati. Si è parlato di normative nazionali, regionali e procedure legate al catasto impianti termici. Ai partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dal CIG, Comitato Italiano gas.

I due moduli dedicati agli installatori sono stati dedicati alle norme per la sicurezza dell'impiego del gas, alla compilazione degli allegati alla dichiarazione di conformità, e alla progettazione e installazione degli impianti a gas per uso domestico. Nei moduli per i manutentori sono stati trattati i temi della compilazione del rapporto di controllo e manutenzione, l'esecuzione della misurazione del tiraggio, l'analisi del rendimento di combustione, gli aspetti e le problematiche tecniche e operative per lo svolgimento del-



l'attività di manutenzione negli impianti termici e le verifiche delle centrali termiche a gas.

Sono state distribuite materiale infor-

mativo e normative legate ai temi trattati. Visto il successo, l'Associazione promuoverà nuovi percorsi formativi di aggiornamento tecnico.

CENA DELL'ESTATE ANAP

La tradizionale Cena d'estate del Gruppo Pensionali ANAP è confermata per venerdì 23 luglio alle ore 20 nel parco della sede di Confartigianato Imprese, in via Galilei 1 a Lecco. Tutti i soci e i loro familiari sono invitati: mangeremo e ci diventeremo insieme con musica, balli e tanta allegria! Siete pregati di prenotarvi il prima possibile, telefonando alla segreteria del Gruppo ANAP, tel. 0341.250200 (Ildefonso Riva).

ATTENZIONE AI "CONSULENTI"

Segnaliamo agli Associati che sul nostro territorio stanno operando alcuni sedicenti "consulenti per finanziamenti e incentivi". Questi personaggi contattano con insistenza le piccole imprese, dichiarando di appartenere agli "artigiani", millantando possibilità di accesso a contributi e fornendo informazioni del tutto imprecise per non dire mendaci. Le ultime segnalazioni che abbiamo ricevuto, ad esempio, ci riferiscono che alcuni di loro prospettano la possibilità di ottenere contributi per macchinari acquistati l'anno scorso. Ciò non risponde al vero, infatti nell'ambito del bando innovazione ed efficienza energetica è possibile presentare domanda solo per acquisti successivi al 10 febbraio 2010. Consigliamo dunque ai nostri associati di non affidarsi incautamente a questi consulenti e di rivolgersi sempre in Associazione, dove è disponibile, in collaborazione con Europartners, un apposito servizio dedicato a questo tipo di problematiche.



L'India incontra gli artigiani



Lo scorso 20 maggio si è svolto nella sede di via Galilei un incontro, aperto a tutti gli associati, nel corso del quale sono state illustrate agli imprenditori le grandi potenzialità di business offerte dall'India.

Il meeting, intitolato "Italia-India:

internazionalizzazione e opportunità di business" è stato organizzato dal nostro Ufficio estero in collaborazione con il consolato generale dell'India di Milano e la società di consulenza Paris and Partners.

Nel corso dell'incontro è stato pos-

sibile approfondire la conoscenza del Paese, non solo da un punto di vista strettamente commerciale, ma anche sotto l'aspetto culturale e sociale, per aiutare a valutare correttamente prospettive di collaborazione e di investimento. Come relatori si sono alternati Sar-

vajit Chakravarti, console generale dell'India a Milano, Paolo Galbiati, direttore dell'Associazione, (nella foto) Carlo Paris, presidente della Paris and Partners e Danilo Tizzoni, imprenditore e coordinatore del Gruppo internazionalizzazione di Confartigianato Imprese Lecco.

Web Marketing per i mercati esteri



Il Gruppo Internazionalizzazione di Confartigianato Imprese Lecco organizza il seminario "Comunicare e vendere on line sui mercati esteri: creare nuovi contatti commerciali dal proprio sito web". L'incontro si svolgerà lunedì 5 luglio dalle 18.30 alle 21.30, nella sede di Confartigianato Imprese Lecco in via Galilei 1. Il relatore sarà un consulente aziendale con esperienza in commercializzazione prodotti e web marketing. Con un taglio estremamente pratico, si parlerà di web marketing e della logica di funzionamento dei motori di ricerca, trasmettendo sia consigli tecnici per aumentare la visibilità del sito internet, sia soluzioni pratiche per attivare promozioni on line nei mercati esteri di interesse e generare nuovi contatti commerciali. Quota di iscrizione: € 30+IVA a partecipante (per due partecipanti della stessa azienda: € 50+IVA). Al termine verrà consegnato un attestato di partecipazione e il materiale didattico.

Per informazioni ed iscrizioni entro il 1 luglio: dott.ssa Larissa Pirola, tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it.

UFFICIO ESTERO, SERVIZI E PROPOSTE

PRINCIPALI SERVIZI

- traduzioni di testi e manuali tecnici
- interpretariato tecnico e di trattativa, anche telefonico e presso l'azienda
- gestione rapporti clienti e fornitori esteri tramite telefonate/mail
- richiesta visti d'affari
- recupero IVA straniera
- asseverazioni in tribunale
- ricerche e analisi mercati esteri
- ricerca agenti e partner commerciali.

PARTECIPAZIONE A FIERE E MISSIONI

Sono in programma partecipazioni collettive e visite ad importanti Fiere internazionali, tra cui:

MIDEST Parigi, 2-5 novembre 2010: l'evento internazionale più importante per l'industria della subfornitura in Europa
ELMIASUBCONTRACTOR Jönköping (Svezia), 8-12 novembre 2010: la Fiera di subfornitura industriale strategica per i mercati del Nord Europa
SWISSTECH Basilea, 16-19 novembre 2010: Salone europeo della subfornitura

SOGGETTO ACCREDITATO SUI BANDI VOUCHER REGIONALI

• VOUCHER MULTISERVIZI per ricerca partner esteri, agenti, distributori, fornitori; analisi di settore e ricerca di mercato finalizzata alla pe-

netrazione nei mercati esteri; assistenza tecnica alle imprese; formazione/informazione.

• VOUCHER FIERE INTERNAZIONALI ALL'ESTERO per spese di affitto spazi espositivi, servizi di traduzione ed interpretariato, allestimento e pulizia stand, allacciamento energia elettrica, trasporto a destinazione di materiali e prodotti (solo campionario).

• VOUCHER MISSIONI ECONOMICHE ALL'ESTERO per sostenere la partecipazione a missioni che prevedano incontri d'affari con imprese e buyers locali.

Informazioni: Ufficio Estero (Susanne Martin e Doretta Rigamonti), tel. 0341-286338, info@ufficioestero.it



Il Gruppo Scuola ospita il “Fiocchi”

Nelle mattinate di sabato 15 e 22 maggio scorso abbiamo ospitato nella nostra associazione i ragazzi delle classi 2.e (3 elettriche e 1 meccanica) dell'Istituto Fiocchi di Lecco



L'evento si è inserito, per il quarto anno consecutivo, all'interno del progetto alternanza scuola-lavoro che da anni vede il nostro Gruppo Scuola parte attiva per favorire il futuro inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro.

“Il nostro intento”, spiega Walter Cortiana coordinatore del Gruppo Scuola, “è stato quello di rendere protagonisti i ragazzi cercando di trasmettere loro concetti ed esperienze in modo coinvolgente e diverso dalle solite modalità utilizzate nel mondo scolastico. La caratteristica del percorso conoscitivo sull'organizzazione aziendale che abbiamo preparato per i ragazzi del Fiocchi infatti è stata l'approccio interattivo ed il continuo riferimento alle realtà a loro vicine. Abbiamo anche scelto di invitarli in associazione per far conoscere il nostro mondo permettendo loro di “respirare” l'aria del mondo del lavoro più da vicino.

Durante le mattinate, tra i ragazzi ed i colleghi imprenditori che hanno collaborato a questa attività (Paola Spreafico, Claudia Ferrari, Ilaria Bonacina, Elisabetta Redaelli, Paolo Colombo, Andrea Colombo, Corrado Cattaneo, Alessio Galbusera e Nicola Longhi) c'è stato un continuo scambio e dialogo: inizialmente ci hanno raccontato aspetti della visita aziendale che hanno effettuato e alcuni particolari relativi al la-

voro svolto dai loro genitori. Con questi spunti, abbiamo iniziato a farli riflettere sui temi che avremmo affrontato durante la parte teorica, ed in particolare sull'organizzazione dei reparti in azienda e sull'importanza della collaborazione tra i vari livelli aziendali.

Dopo questa fase iniziale, abbiamo trattato i veri e propri temi di organizzazione aziendale, cominciando a spiegare loro il concetto e l'importanza dell' OBIETTIVO. I ragazzi, divisi in 4 squadre, si sono cimentati nella ricostruzione di un puzzle dove la foto rappresentava l'obiettivo e i pezzi del puzzle le risorse dell'organizzazione. Analizzando con loro le difficoltà che hanno incontrato durante lo svolgimento del gioco, i ragazzi hanno appreso l'importanza di avere un obiettivo ben definito ed una corretta organizzazione per arrivare al risultato prefissato. Il centro della mattinata è stato dedicato alla parte teorica, durante la quale sono stati spiegati alcuni concetti fondamentali sull'organizzazione: mansione/responsabilità, produttività,

organigramma ecc. Anche qui siamo partiti da concetti vicini all'esperienza dei ragazzi, come ad esempio l'analisi dell' organigramma di una squadra di calcio, per arrivare a capire dove si inseriranno loro all'interno dell'organigramma dell'azienda nella qualche andranno a lavorare.

In conclusione abbiamo diviso nuovamente le classi in gruppi per far loro sperimentare in prima persona, attraverso un gioco di ruolo, quali sono i percorsi all'interno di un'organizzazione per raggiungere un obiettivo: in questo caso si trattava di produrre e mettere sul mercato un nuovo prodotto partendo da un budget e un tempo stabilito. Gli studenti hanno così potuto capire “dal vivo” quali sono i ruoli e le competenze all'interno dei vari reparti aziendali e cosa significa arrivare primi sul mercato investendo meno risorse attraverso un'organizzazione efficiente.

Siamo stati molto soddisfatti sulla riuscita delle mattinate, “conclude Walter Cortiana” : “l'obiettivo del coinvolgimento dei ragazzi è stato

pienamente raggiunto come anche evidenziato dai loro professori presenti alle lezioni e con i quali si è creata un'ottima collaborazione. Devo ringraziare tutti i nostri colleghi che, ancora una volta, con passione competenza, hanno collaborato, sia a livello progettuale che direttamente sul campo, per la buona riuscita dell'evento”.

“Aver pensato ed organizzato questo percorso è stata sicuramente un'attività molto impegnativa per noi imprenditori”, commenta Silvia Dozio, componente del Gruppo Scuola che ha curato la parte organizzativa degli incontri. “Ritengo comunque che investire del proprio tempo in prima persona per la formazione degli studenti di oggi, che un domani saranno gli attori del mondo del lavoro, sia fondamentale per cercare di pensare al futuro del nostro tessuto economico che ha sempre più bisogno, per sopravvivere, di persone competenti, motivate e capaci di affrontare un mercato in costanti e veloce mutamento”.

www.artigiani.lecco.it

Tutti gli articoli di questo numero, oltre agli arretrati de “L'artigianato lecchese” sono scaricabili da internet (file .pdf) nella sezione “ufficio stampa”



Un vero bijoux!

Stiamo entrando in un luogo ove la maggior parte delle donne vorrebbe trovarsi e anche a noi iniziano a brillare gli occhi. Siamo ad Annone Brianza, Alessandro ci accoglie all'ingresso dello show-room "Massimiliano Bijoux"

Perché uno show-room?

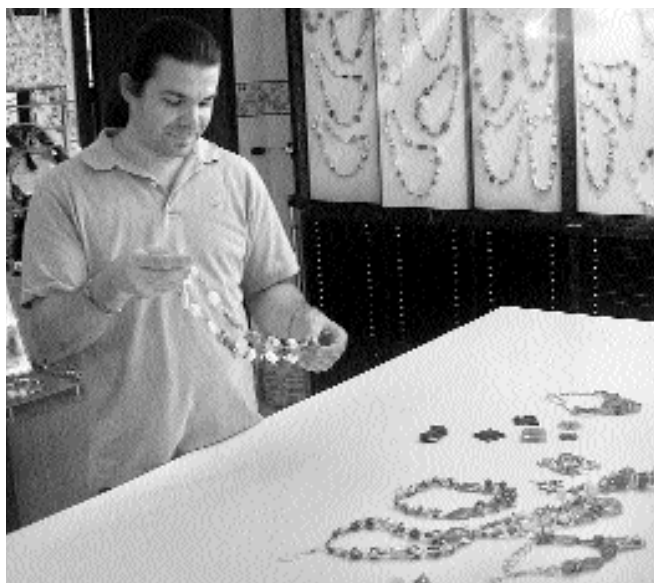
E' un primo approccio per presentare alla clientela che passerà a trovarci tutta la nostra produzione, o comunque una buona parte di quello che possiamo creare. In questo modo la cliente sa cosa poter ottenere da noi anzi, potrebbe dare lei stessa delle indicazioni su quello che vorrebbe, perché un gioiello non si porta ma si indossa, e deve vestire la persona come lo farebbe un abito. E' un accessorio che non deve mai essere sottovalutato.

Tu sei un "figlio d'arte"...

Ho ereditato l'attività da mio padre che comunque continua a dare preziosi consigli e idee. Fino ai primi anni Settanta abbiamo avuto un negozio in centro a Lecco, successivamente mio padre ha preferito proseguire solo con l'attività del laboratorio. Il nome "Massimiliano Bijoux" era stato dato in onore del primogenito, anche se ora me ne occupo io da solo, mentre gli altri due fratelli hanno preso strade diverse.

Hai da sempre respirato «aria di bijoux»?

Naturalmente! Io sono cresciuto in azienda. Dopo la scuola dell'obbligo ho iniziato subito facendo il commesso viaggiatore e ora, a quarant'anni, mi occupo soprattutto dell'aspetto commerciale dell'attività.



Domanda d'obbligo: come nasce l'idea per un nuovo bijoux?

Fortunatamente abbiamo un grande passato di collaborazioni con le grandi firme e quindi fonti di grandi idee. Gli spunti poi arrivano dalle riviste di moda o del set-

tore, da confronti con i vari rivenditori o dai clienti stessi.

Da una idea nasce il gioiello?

Certamente. E in questa fase la manualità la fa da padrona. Va bene l'idea, va bene lo spunto, ma occorre avere una grande ma-

nualità soprattutto nell'abbinare nel modo giusto e soprattutto gradevole i vari componenti, che sono davvero innumerevoli (e noi che abbiamo curiosato nel laboratorio ve lo possiamo garantire). Lavoriamo con pietre dure, resine, vetro oltre che tutti i sistemi di separazione degli elementi.

Qual è il tipo di clientela? Fate anche vendita al dettaglio?

Lo show-room avrà appunto lo scopo di vendere direttamente al pubblico. Al momento la nostra clientela è costituita da grossisti, negozi specializzati in bigiotteria, profumerie o i negozi di abbigliamento. A dire il vero, siamo alla ricerca di altri rappresentanti perché il mercato è molto vasto, ma essendo da solo, il mio raggio d'azione è purtroppo limitato.

Perché si dovrebbe scegliere Massimiliano Bijoux?

Per prima cosa perché siamo una realtà radicata nel territorio da molto tempo e abbiamo lavorato con i primi nomi della moda italiana. Ma soprattutto perché quello che ha caratterizzato da sempre i nostri prodotti è l'alta qualità dei componenti e la cura nel montaggio e nelle combinazioni.

Novità per la prossima estate?

Se parliamo di colori, il viola continuerà a farla da padrone accompagnato dal verde e dal rosso: quindi molto calore. Se parliamo dei nostri progetti, abbiamo in cantiere la formazione di un "angolo fai da te" dove si viene, si sceglie e si impara a costruirsi il gioiello, qualcosa di unico e di fortemente personale.

E sappiamo bene soprattutto noi artigiani, come l'unicità delle cose che proponiamo e che offriamo è la carta vincente per il futuro.

**Proseguono i nostri appuntamenti con gli Aperitivi Itineranti:
nella seconda metà di giugno ci incontreremo in Valsassina.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria
del Gruppo Giovani.
(Guido Ciceri, gciceri@artigiani.lecco.it, tel. 0341.250200)**



SEMPRE PIU' QUALITA'

Con il "Progetto Qualità", Confartigianato Imprese Lecco offre agli artigiani associati la possibilità di ottenere la certificazione di qualità con le nuove norme Iso 9001:2008 a costi contenuti.

Obiettivo del progetto è avviare alla qualità ISO 9001:2008 gruppi di piccole imprese artigiane. Il numero di adesioni per l'avvio del gruppo è di almeno 3 aziende.

Servizi offerti:

- Percorso di certificazione per AZIENDE SINGOLE
- Percorso di certificazione per CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'
- ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA QUALITA'

Le imprese interessate possono contattare l'Ufficio qualità (Elena Riva 0341.250200, eriva@artigiani.lecco.it) o inviare la scheda di richiesta informazioni al fax 0341.250170.

Scheda di richiesta informazioni PROGETTO QUALITA'

Sono interessato al "Progetto Qualità" e vorrei maggiori informazioni su:

- Finanziamenti possibili a supporto del progetto Maggiori dettagli sul progetto

Desidero ricevere le informazioni a mezzo:

- Contatto Telefonico Lettera E-mail Fax

Sono interessato al servizio:

- AZIENDE SINGOLE PER CATEGORIE OMOGENEE DI ATTIVITA'
- CONTRATTO DI ASSISTENZA PER AGGIORNAMENTO

Ditta

Persona da contattare

Indirizzo

Attività

Tel Fax E-mail

Inviare a UFFICIO QUALITA' fax 0341.250170

Odontotecnici su YouTube per le protesi di qualità

Successo per il 1° Congresso degli odontotecnici di Fe.Na.Od.I. Confartigianato: più di cento imprese vi hanno partecipato lo scorso 8 maggio a Milano.

Gli odontotecnici provenivano non solo dalla Lombardia ma anche dall'Emilia, dal Friuli, dal Piemonte, dal Veneto e dalle Marche.

Gli interventi, tutti di alto profilo professionale, hanno riguardato le nuove possibilità di utilizzo delle tecnologie con stereo litografia, le strategie protesiche finalizzate all'estetica, le protesi mobili, le protesi nel contesto osteopatico, infine le influenze posturali e le catene muscolari in gnatologia.

Il presidente nazionale della categoria Antonio Ziliotti ha così commentato l'iniziativa: "Il convegno ha registrato grande interesse per la capacità espositiva dimostrata dai relatori ma anche per l'importanza dei temi, opportunamente individuati perché venisse mantenuto un filo logico e affinché risultassero significativi per la categoria degli odontotecnici ma anche per gli odontoiatri.

Siamo soddisfatti per l'ampia partecipazione, a testimonianza della vivacità della categoria nell'acquisire maggiori conoscenze ed elevare la propria professionalità. E' ora necessario continuare sulla strada intrapresa, proseguendo nel cammino di qualificazione e riconoscimento".

Il settore odontotecnico risente pesantemente delle politiche low-cost attuate da un numero crescente di odontoiatri e, in taluni casi, anche dagli stessi odontotecnici che subappaltano alcune fasi

di lavorazione a laboratori extracomunitari, con conseguenze penalizzanti tanto per il prodotto finale quanto per l'immagine della Categoria. Lo scandalo francese delle protesi cinesi realizzate con contenuti di piombo 11 volte superiori a quanto previsto dalla comunità europea per i giocattoli, che tanta risonanza ha avuto nel 2008, non ha però prodotto gli sperati effetti di moralizzazione. Nel nostro Paese, infatti, si registra un crescente incremento di strutture dentistiche low-cost ed in franchising

che ricorrono sistematicamente all'importazione di protesi dentarie dai Paesi emergenti.

Riteniamo indispensabile, al fine di arginare il fenomeno e di salvaguardare la professionalità e la dignità degli operatori qualificati, una sensibilizzazione dei consumatori e degli addetti ai lavori sui rischi derivanti dall'assenza di regole certe rispetto alla tracciabilità della protesi.

A tal fine gli Odontotecnici di Confartigianato hanno realizzato un video, sul quale desideriamo richiamare l'attenzione dei pazienti, degli odontotecnici e dei medici che condividono la nostra scelta di trasparenza e che vogliono impegnarsi a contrastare ogni forma di speculazione ai danni dell'intera filiera del dentale. Invitiamo tutti gli Associati volersi adoperare per la massima diffusione del messaggio (il video all'indirizzo http://www.youtube.com/watch?v=TviC5_VbEro), a sostegno della politica di qualità da sempre adottata da Confartigianato e dai suoi iscritti.

CQC, c'è ancora tempo

Il 6 aprile scorso sono scaduti i termini per richiedere la carta di qualificazione del conducente (CQC) per documentazione, ovvero senza obbligo di frequentare il corso di formazione iniziale. Nonostante ciò, anche alla luce delle differenti modalità di applicazione in ambito comunitario, il Ministero dei Trasporti ha predisposto un nuovo decreto che introduce una proroga dei termini. Pertanto, tutti coloro che avevano conseguito il KD entro il 9/9/2008 potranno ancora richiedere la CQC per documentazione fino al 9/9/2013 e tutti coloro che avevano conseguito la patente C entro il 9/9/2009 potranno ancora richiedere la CQC per documentazione fino al 9/9/2014. Gli uffici del Con.S.Aut. sono a disposizione per maggiori informazioni.



Aperto per ferie, l'adesione va inoltrata entro il 2 luglio



Aperto per ferie è un'iniziativa che offre ai cittadini della nostra provincia ed a chi soggiorna o transita per la nostra zona la possibilità di sapere quali imprese artigiane non interrompono l'attività in agosto.

Aderisci anche tu, compilando in ogni sua parte ed inviando il modulo sottostante entro il 2 luglio all'ufficio Categorie, fax 0341 250170, rif. Paola Bonacina, pbonacina@artigiani.lecco.it

Anche quest'anno su Lecco, "Aperto per Ferie" completerà la già vasta offerta di attività artigiane con gli esercizi commerciali aperti nel periodo estivo, grazie al patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Lecco che ha riconosciuto la bontà e l'efficacia della nostra iniziativa.

MODULO D'ADESIONE (scrivere in stampatello maiuscolo)

DITTA VIA

CITTA' TEL. FAX CELL

E-MAIL SITO WEB www

Sono interessato a inserire il mio logo nel sito Internet "Aperto per ferie" (banner) e nell'insero di Artigianato Lecchese (€ 30 + IVA)

AUTORIPARATORI

- meccanico
- carrozziere
- elettrauto
- gommista
- centro revisione auto/moto
- motoriparatore
- soccorso stradale
- distributori di carburante

ALIMENTARISTI

- panificio
- gelateria
- pasticceria
- gastronomia
- rosticceria
- vini acque
- pizza da asporto

BARRARE "D" SE SI EFFETTUANO CONSEGNE A DOMICILIO

- D
- D
- D
- D
- D
- D
- D

SERVIZI ALLA PERSONA

- acconciatori uomo
- acconciatori donna
- acconciatori uomo-donna
- estetista
- centro solarium

TRASPORTI

- taxista
- noleggiatore
- noleggiatore con conducente

FALEGNAMI

- falegname
- arredamenti
- serramentisti

ELETTRICISTI

- elettricista/assistenza impianti
- antifurti

- riparazione tv
- antennisti
- manutenzione elettrodomestici
- riparazione cancelli automatici
- TERMOIDRAULICO**
- idraulico/assistenza impianti
- impianti antincendio
- bruciatorista/assistenza caldaie
- impianti condizionamento

CASA

- fabbri
- carpentieri
- imbiancatori
- vetrai
- giardinieri
- imprese di pulizia

ALTRE ATTIVITA'

- fotografo
- ottico
- orologeria
- oreficeria
- bigiotteria
- bomboniere
- pelletteria
- tessuti
- sarto
- calzolaio
- erboristeria
- lavanderia
- ferramenta
- articoli ortopedici
- pompe funebri

Barrare le caselle in corrispondenza dei giorni di chiusura della vostra azienda compreso il sabato, le domeniche, le festività. Vi preghiamo di essere il più precisi possibile. Le eventuali mezze giornate di chiusura vanno indicate barrando la "m" nel caso di chiusura mattutina e "p" nel caso di chiusura pomeridiana. Nel caso di chiusura per l'intera giornata barrare tutta la casella.

AGOSTO 2010	domenica	1	domenica	2	martedì	3	mercoledì	4	giovedì	5	venerdì	6	sabato	7	domenica	8	domenica
		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p	
	lunedì	9	martedì	10	mercoledì	11	giovedì	12	venerdì	13	sabato	14	domenica	15	domenica	16	lunedì
		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p	
	martedì	17	mercoledì	18	giovedì	19	venerdì	20	sabato	21	domenica	22	domenica	23	lunedì	24	martedì
	m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p
	mercoledì	25	giovedì	26	venerdì	27	sabato	28	domenica	29	domenica	30	domenica	31	lunedì	31	martedì
	m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p		m p

Il modulo è scaricabile anche dal sito www.artigiani.lecco.it

LECCO CALCIO A 5

Sempre
più Brasile

La Lecco calcio a 5, sostenuta dalla nostra Associazione, ha affidato la conduzione tecnica della prima squadra e della costituenda formazione Under 21, all'allenatore brasiliano Marcelo Magalhaes. Allenatore con ventennale esperienza nel campionato spagnolo, Magalhaes avrà a disposizione una rosa composta principalmente da giovani: 18 giocatori tra prima squadra ed under 21, di cui 8/9 brasiliani e 9/10 italiani. Magalhaes è un allenatore professionista di elevata esperienza internazionale, con una particolare capacità nel lavorare con i giovani. In virtù della scelta di "aprire al Brasile" si è deciso di affidare questo ruolo ad una persona che avesse già esperienza nella gestione del rapporto con i brasiliani e avesse contatti diretti con la nazione sudamericana. Considerando poi che i nostri ragazzi svolgeranno quattro allenamenti settimanali e due palestre mattutine, era necessario poter contare su qualcuno che collaborasse a tempo pieno al progetto societario. Confartigianato dà il benvenuto a Mister Magalanhes con un caloroso augurio di un buon lavoro e la speranza di raggiungere insieme prestigiosi traguardi sportivi.

Personale specializzato cerca lavoro

Informiamo le imprese che presso il Centro per l'impiego di Lecco è attiva l'Unità di gestione crisi aziendali (vedi box a fianco) che si occupa di ricollocare i lavoratori in Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS) o in mobilità alla ricerca di una nuova opportunità lavorativa. Si tratta di personale che ha maturato pluriennale e qualificata esperienza professionale presso imprese lecchesi operanti principalmente nei settori del metalmeccanico e dell'edilizia.

Tra i profili professionali che potrebbero interessare le imprese associate, segnaliamo: operai generici addetti alla linea di montaggio, addetti alla logistica, magazzinieri, addetti alle macchine utensili (sia tradizionali che CNC), manutentori meccanici, attrezzisti, saldatori, muratori, operatori per macchine movimento terra, autisti, disegnatori progettisti, impiegate amministrative e direttori di cantiere.

Le aziende che abbiano necessità di personale e che fossero interessate ad avere ulteriori informazioni sui profili disponibili, possono contattare direttamente a:

**Unità di gestione crisi aziendali della Provincia di Lecco
Lecco, Corso Matteotti 3
Tel. 0341.295573 - 0341.295577
coordinatore.crisi@provincia.lecco.it**

**Unità di gestione crisi aziendali della Provincia di Lecco
Lecco, Corso Matteotti 3
Tel. 0341.295573 - 0341.295577
coordinatore.crisi@provincia.lecco.it**

Che cos'è l'Unità di crisi

È un team di lavoro costituito dall'Amministrazione provinciale di Lecco che si occupa dell'orientamento, dell'eventuale riqualificazione professionale e della ricollocazione dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali nelle quali viene attivata la procedura di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per cessazione di attività o per fallimento con la collocazione in mobilità di un numero di lavoratori superiore alle 5 unità.

ABBONAMENTO TV, ENNESIMO BALZELLO PER GLI ACCONCIATORI

Nei giorni scorsi alcuni Colleghi esercenti le attività di acconciatore ed estetista, con sede a Lecco ed in altri comuni della provincia, hanno ricevuto una lettera da parte della RAI, Radio Televisione Italiana, Sede Regionale per la Lombardia, avente come oggetto il pagamento di un abbonamento speciale alla televisione.

Il pagamento di tale abbonamento speciale è dovuto da parte di chiunque detenga uno o più apparecchi televisivi, senza alcuna distinzione dall'uso al quale vengono adibiti (es. visione di filmati, dvd, televideo, digital signage, videoconferenze). In sintesi, se l'azienda ha un televisore nei suoi locali deve pagare tale abbonamento.

Se, al contrario, in azienda non ha un televisore nei suoi locali non deve pagare alcunché.

In questo secondo caso è consigliabile che l'impresa invii una comunicazione via raccomandata A/R a RAI - Radio Televisione Italiana - Sede Regionale per la Lombardia, Corso Sempione 27 - 20145 Milano (MI) Direzione Amministrazione Abbonamenti nella quale dichiara che, non possedendo alcun televisore, vengono meno i presupposti di legge e quindi non provvederà al pagamento del canone richiesto.

Da ultimo, qualora l'impresa detenga un computer, dovrà pagare l'abbonamento se il relativo monitor è destinatario di segnale videotelevisivo, diversamente

l'abbonamento non è dovuto. I destinatari della comunicazione RAI potrebbero essere anche Associati appartenenti ad altre categorie, purché abbiano nei loro locali apparecchi televisivi.

Il mancato pagamento del canone comporta l'applicazione di specifiche sanzioni e il controllo sulla regolarità di pagamento è demandato a tutti gli organismi che ordinariamente effettuano controlli sulle imprese.



Descritta nei termini giuridici, appare del tutto evidente come la questione assumi aspetti di inopportunità e che l'applicazione di norme che risalgono a tempi molto remoti contrasta fortemente con l'innovazione tecnologica e l'impiego delle tecnologie multimediali sempre più diffuse nello svolgimento delle attività imprenditoriali. Per di più, la massiccia azione

svolta in questi giorni dalla Rai appare alle imprese, in questo momento di particolare difficoltà economica, come un'ulteriore vessazione di fronte al proliferare di "balzelli" della più svariata natura.

Per questa ragione Confartigianato interverrà tempestivamente nelle opportune sedi politiche per denunciare la situazione e per richiedere la immediata modifica delle disposizioni normative che penalizzano immotivatamente e fortemente le nostre imprese.

Per informazioni:

Fabrizio Pierpaoli, fpierpaoli@artigiani.lecco.it



BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI BREVI FISCALI

**LA DETRAZIONE DEL 55%
NON E' CUMULABILE**

L'Agenzia delle Entrate ha ribadito la non cumulabilità della detrazione del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica con qualsiasi altro contributo riconosciuto per i medesimi interventi. In particolare, ferma restando l'impossibilità di beneficiare per lo stesso intervento sia della detrazione del 55% che di un'altra agevolazione prevista da una norma statale (ad esempio, la detrazione del 36%) ribadita fin da principio, l'Agenzia ha chiarito che, per le spese sostenute a decorrere dall'1.1.2009, il divieto di cumulo riguarda anche le agevolazioni previste da disposizioni comunitarie o locali. Recentemente è stato anche specificato che la sola richiesta di un contributo non preclude la detrazione del 55%, che scatta nel momento in cui il contributo è effettivamente riconosciuto e utilizzato. Solo in tale momento infatti il contribuente è tenuto a "restituire" l'eventuale detrazione già utilizzata presentando una dichiarazione correttiva o integrativa a sfavore.

MODELLI INTRAANCHE TRAMITE ENTRATEL

Grazie anche alla insistente azione di Confartigianato, l'Agenzia delle Dogane di concerto con quella delle Entrate ha disposto che i modelli Intra 2010 dal 10.5.2010 possono essere inviati anche tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. I modelli Intra 2010, quindi, nel rispetto della periodicità di presentazione, possono essere ora inviati dai soggetti interessati utilizzando alternativamente: il servizio telematico doganale, oppure il canale "Entratel" o "Fisconline".

DETAZZAZIONE PER CAMPIONARI TESSILI

Sono stati forniti chiarimenti in merito all'agevolazione, introdotta dal DL n. 40/2010 (c.d. Decreto incentivi) a favore delle imprese che operano nel settore tessile e della moda. L'agevolazione consiste in una detassazione dal reddito d'impresa di un importo pari al valore degli investimenti in attività di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo finalizzate alla realizzazione di campionari fatti nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2009 e fino alla chiusura del periodo d'imposta in corso alla data del 31.12.2010.

DETRAIBILITÀ SPESE PER MEDICINALI

Si ribadisce che, a decorrere dal 2007, ai fini della detrazione/deduzione IRPEF, le spese

relative all'acquisto di medicinali devono risultare da fattura o scontrino fiscale "parlante" in cui siano specificate la natura, la qualità e la quantità dei beni acquistati nonché il codice fiscale del destinatario. Al fine di individuare la "natura" del prodotto acquistato, l'Agenzia delle Entrate ha specificato che, oltre alle diciture "farmaco" e "medicinale", sono ammesse e danno quindi diritto alla detrazione/deduzione IRPEF anche le abbreviazioni "med." e "f.co" nonché le diciture "ticket", "SOP", "OTC" ed "omeopatico" in considerazione del fatto che le stesse sono riferibili soltanto a medicinali.

Per quanto riguarda la "qualità" del prodotto, la stessa Agenzia in un recente intervento ha chiarito che per i medicinali omeopatici, non essendo ancora stata attivata la procedura per l'attribuzione del codice AIC, va utilizzato il codice attribuito da organismi privati rilevabile con la lettura ottica. Non è più necessaria la conservazione della ricetta medica.

ACCERTAMENTI SU CESSIONI IMMOBILIARI

Con riferimento alle cessioni immobiliari, le disposizioni della Legge Comunitaria 2008 che hanno soppresso la possibilità per l'Ufficio, introdotta dal DL n. 226/2006, di fondare l'accertamento sullo scostamento tra il valore dichiarato dalle parti e il valore normale dell'immobile hanno effetto retroattivo.

L'Agenzia invita gli Uffici ad abbandonare il contenzioso in essere qualora l'accertamento sia basato esclusivamente sul valore normale; lo stesso sarà proseguito solo in presenza di ulteriori elementi.

NUOVE MODALITÀ RIMBORSO DELL'IVA UE

Con il Decreto di recepimento delle Direttive 2008/8/CE, 2008/9/CE e 2008/117/CE è stata introdotta una nuova disciplina relativa al rimborso dell'IVA. Le nuove "regole" riguardano le condizioni, i termini e le modalità per la presentazione dell'istanza di rimborso dell'IVA:

- assolta in altri Stati UE, da operatori italiani;
 - assolta in Italia, da operatori UE o extraUE.
- In particolare si evidenzia che l'istanza, da parte degli operatori italiani, per il rimborso dell'IVA assolta in altro Stato UE, va presentata direttamente all'Agenzia delle Entrate esclusivamente in via telematica entro il 30.9 dell'anno successivo a quello di riferimento. Quest'ultima inoltrerà la richiesta al competente Stato UE che provvederà alla liquidazione del rimborso.

Analogamente un operatore UE presenterà l'istanza di rimborso dell'IVA assolta in Italia direttamente nel proprio Stato. Quest'ultimo invierà l'istanza all'Agenzia delle Entrate che provvederà alla liquidazione del rimborso. Per gli operatori extraUE devono essere seguite le modalità operative precedentemente vigenti.

CLIENTI E FORNITORI "BLACK LIST"

Al fine di contrastare le frodi fiscali, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i soggetti passivi IVA, di comunicare all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, le cessioni e gli acquisti di beni e le prestazioni di servizi rese e ricevute nei confronti di operatori residenti in Paesi cosiddetti "black list".

La comunicazione va presentata, a decorrere dalle operazioni effettuate dall'1.7.2010, con periodicità mensile o trimestrale a seconda del volume degli scambi (superiore o inferiore a 50.000 euro a trimestre). Il termine di presentazione scade l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. Di conseguenza i soggetti tenuti alla presentazione mensile dovranno presentare il primo elenco entro il giorno 31/8/2010, mentre i soggetti tenuti alla presentazione trimestrale elaboreranno il primo elenco entro il 31/10/2010.

Tra le operazioni soggette a monitoraggio rientrano, tra l'altro, quelle poste in essere con gli operatori residenti in Svizzera o nella Repubblica di San Marino. I paesi black list sono rintracciabili dai Decreti Ministeriali 4/5/1999 e 21/11/2001.

Le nuove disposizioni si aggiungono, a quelle già esistenti in materia di:

- deducibilità dei costi sostenuti dalle imprese italiane relativamente agli acquisti di beni e servizi effettuati da un soggetto fiscalmente domiciliato in Paesi o territori extraUE a fiscalità privilegiata subordinata alla prova che l'impresa estera svolga prevalentemente un'attività commerciale ai sensi dell'art. 2195, C.c. ovvero, in alternativa che le operazioni siano state effettivamente eseguite e che le stesse rispondano ad un interesse economico effettivo, salva la possibilità di richiedere preventivamente il parere dell'Agenzia delle Entrate;
- presunzione, suscettibile di prova contraria, che gli investimenti e le attività finanziarie detenute in Paesi c.d. "black list" in violazione degli obblighi di compilazione del quadro RW del modello UNICO sono considerati costituiti mediante redditi non assoggettati a tassazione.

RAEE, arriva il decreto della semplificazione

Il 18 giugno 2010 entra in vigore il decreto 65/2010 "della semplificazione": alla consegna di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica (AEE), scatta l'obbligo del ritiro della corrispondente a fine vita (RAEE). Il decreto introduce il concetto dell' "uno contro uno" (nuovo per il vecchio) con obblighi per distributori, installatori e gestori di centri di assistenza tecnica. La finalità è il corretto smaltimento di vecchi elettrodomestici, neon, telefonini, televisori, computer ecc., che saranno ritirati a fronte dell'acquisto di prodotto equivalente. Di seguito pubblichiamo l'elenco delle categorie di AEE interessate alla normativa (10 famiglie) e tabella dei soggetti coinvolti e relativi obblighi diversificati tra RAEE domestici e professionali.

CATEGORIE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni

4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici.

ESEMPLI DI PRODOTTI

L'elenco è esemplificativo

1. **Grandi elettrodomestici**, (con esclusione di quelli fissi di grandi dimensioni).

- 1.1 Grandi apparecchi di refrigerazione.
- 1.2 Frigoriferi.
- 1.3 Congelatori.
- 1.4 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti.

- 1.5 Lavatrici.
- 1.6 Asciugatrici.
- 1.7 Lavastoviglie.
- 1.8 Apparecchi per la cottura.
- 1.9 Stufe elettriche.
- 1.10 Piastre riscaldanti elettriche.
- 1.11 Forni a microonde.
- 1.12 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti.
- 1.13 Apparecchi elettrici di riscaldamento.
- 1.14 Radiatori elettrici.
- 1.15 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani.
- 1.16 Ventilatori elettrici.
- 1.17 Apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.
- 1.18 Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.

2. Piccoli elettrodomestici

- 2.1 Aspirapolvere.
- 2.2 Scope meccaniche.
- 2.3 Altre apparecchiature per pulizia.

- 2.4 Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessili e per altre lavorazioni dei tessuti.
- 2.5 Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti.
- 2.6 Tostapane.
- 2.7 Friggitrici.
- 2.8 Frullatori, macinacaffè elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti.
- 2.9 Coltelli elettrici.
- 2.10 Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo.
- 2.11 Sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo.
- 2.12 Bilance.

GESTIONE RAEE - MODALITA' SEMPLIFICATE DM AMBIENTE 65/2010

RAEE DOMESTICI (da nuclei domestici e di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi,

GLI OBBLIGHI → PER CHI ↓	"UNO CONTRO UNO" Ritiro del vecchio alla consegna del nuovo gratuitamente con informativa al consumatore	RAGGRUPPAMENTO RAEE RITIRATI presso i punti vendita o locali del CAT (nota n. 1)	TRASPORTO CENTRI RACCOLTA (impianto Raee di Calco): mensilmente o al raggiungimento 3500 Kg. (nota n. 2)	TRASPORTO AD IMPIANTI AUTORIZZATI indicati dai produttori di AEE profess, dopo incarico, mensilmente o al raggiungimento dei 3500 kg. (nota n. 2)	UTILIZZO SCHEDARIO dati del consumatore e tipo di RAEE (nota n. 3) (allegato n. 1)
DISTRIBUTORI	SI	SI	SI	NO	SI
INSTALLATORI E GESTORI / CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA	NO	SI	SI	NO	SI
RAEE PROFESSIONALI					
DISTRIBUTORI	NO	SI	NO	SI	SI
INSTALLATORI E GESTORI / CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA	NO	SI	NO	SI	SI

DEFINIZIONI • **DISTRIBUTORI**: Chiunque vende AEE ad un utilizzatore (soggetto commerciale che agisce per conto di produttore es. concessionario di zona - ditta artigiana che provvede alla vendita come da oggetto dichiarato alla CCIAA e relativo codice Ateco) • **INSTALLATORI E GESTORI / CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA**: Impresa artigiana che provvede alla installazione ed alla riparazione di AEE / **NOTA n. 1**. **RAGGRUPPAMENTO CARATTERISTICHE** luogo non accessibile a terzi, pavimentato, protezione dalle acque e vento con coperture anche mobili, divisione dei pericolosi, precauzioni contro deterioramento e fuoriuscita sostanze pericolose • **NOTA n. 2**. **TRASPORTO MODALITA'** con automezzi con portata non sup. a 3500 kg e massa compless. non > a 6000 Kg senza misure di disassemblaggio sottrazione di componenti dai raee •



3. Apparecchiature informatiche per le comunicazioni.

- 3.1 Trattamento dati centralizzato:
- 3.1.1 mainframe;
 - 3.1.2 minicomputer;
 - 3.1.3 stampanti.
- 3.2 Informatica individuale:
- 3.2.1 Personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi).
 - 3.2.2 Computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi).
 - 3.2.3 Notebook.
 - 3.2.4 Agende elettroniche.
 - 3.2.5 Stampanti.
 - 3.2.6 Copiatrici.
 - 3.2.7 Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche.
 - 3.2.8 Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici.
 - 3.2.9 Terminali e sistemi utenti.
 - 3.2.10 Fax.
 - 3.2.11 Telex.
 - 3.2.12 Telefoni.
 - 3.2.13 Telefoni pubblici a pagamento.

- 3.2.14 Telefoni senza filo.
- 3.2.15 Telefoni cellulari.
- 3.2.16 Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione.

4. Apparecchiature di consumo

- 4.1 Apparecchi radio.
- 4.2 Apparecchi televisivi.
- 4.3 Videocamere.
- 4.4 Videoregistratori.
- 4.5 Registratori hi-fi.
- 4.6 Amplificatori audio.
- 4.7 Strumenti musicali.
- 4.8 Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione.

5. Apparecchiature illuminazione

- 5.1 Apparecchi di illuminazione.
- 5.2 Tubi fluorescenti.
- 5.3 Sorgenti luminose fluorescenti compatte.
- 5.4 Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti lumi-

- nose ad alogenuri metallici.
- 5.5 Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.

6. Utensili elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)

- 6.1 Trapani.
- 6.2 Seghe.
- 6.3 Macchine per cucire.
- 6.4 Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali.
- 6.5 Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo.
- 6.6 Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo.
- 6.7 Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo.
- 6.8 Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio.

7. Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport

- 7.1 Treni elettrici e auto giocattolo.
- 7.2 Consolle di videogiochi portatili.
- 7.3 Videogiochi.
- 7.4 Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc..
- 7.5 Apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici.
- 7.6 Macchine a gettoni.

8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati)

- 8.1 Apparecchi di radioterapia.
- 8.2 Apparecchi di cardiologia.
- 8.3 Apparecchi di dialisi.
- 8.4 Ventilatori polmonari.
- 8.5 Apparecchi medicina nucleare.
- 8.6 Apparecchiature di laboratorio per diagnosi in vitro.
- 8.7 Analizzatori.
- 8.8 Congelatori.
- 8.9 Altri apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità.

9. Strumenti di monitoraggio e di controllo

- 9.1 Rivelatori di fumo.
- 9.2 Regolatori di calore.
- 9.3 Termostati.
- 9.4 Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico o di laboratorio.
- 9.5 Altri strumenti di monitoraggio e controllo usati in impianti industriali, ad esempio nei banchi di manovra.

10. Distributori automatici

- 10.1 Distributori automatici, incluse le macchine per la preparazione e l'erogazione automatica o semiautomatica di cibi e di bevande:
 - a) di bevande calde;
 - b) di bevande calde, fredde, bottiglie e lattine,
 - c) di prodotti solidi.
- 10.2 Distributori automatici di denaro contante.
- 10.3 Tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto, ad eccezione di quelli esclusivamente meccanici.

I moduli indicati in tabella (allegati 1 - schedario; 2 trasporto; 3 autocertificazione) sono disponibili all'ufficio Ambiente (Marco Bonacina) e saranno inviate alle aziende tramite circolare nei prossimi giorni.

TABELLA OBBLIGHI E SOGGETTI

per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici)

DOCUMENTO TRASPORTO dal consumatore al raggruppamento (nota n. 4) (allegato n. 2)	DOCUMENTO TRASPORTO DAL RAGGRUPPAMENTO al centro di raccolta (nota n. 4) (allegato n. 2)	ISCRIZIONE ALBO CCIAA per le attività di trasporto e raggruppamento (nota n. 5)	AUTOCERTIFICAZIONE PER DOMESTICI (allegato n. 3)	MUD	SISTRI	SANZIONI (nota n. 6)
SI	SI	SI	NO	NO	NO (sino al recep. direttiva)	SI
SI	SI	SI	SI	NO	NO (sino al recep. direttiva)	SI
(da attività amministrative ed economiche)						
NO	NO	SI	NO	NO	NO (sino al recep. direttiva)	SI
NO	NO	SI	NO	NO	NO (sino al recep. direttiva)	SI

NOTA n. 3 SCHEDARIO-CONTENUTI Numerato progressivamente contenente: nome e indirizzo consumatore tipo di rae • **NOTA n. 4** DOCUMENTO TRASPORTO RAE-CONTENUTI numerato tre esemplari datato e firmato conservato con lo schedario per tre anni • **NOTA n. 5** ISCRIZIONE ALBO GESTORI-PRINCIPALI CONTENUTI indirizzo del raggruppamento rae e suoi requisiti tipologia rae e codici cer relativi idonei mezzi no garanzie finanziarie • **NOTA n. 6** SANZIONI. Attività di raccolta e trasporto: violazione della tenuta schedario, emissione documento trasporto sono assoggettate alle sanzioni del D. 152/06 parte 4.



30 giugno, denuncia annuale rifiuti MUD



La scadenza canonica del 30 aprile per la denuncia annuale MUD è stata rinviata al 30 giugno dopo la reintroduzione della vecchia modulistica.

NOVITA': per la prima volta le imprese iscritte al registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche dovranno trasmettere i dati telematicamente attraverso il sito www.registroaee.it

Per tutti gli altri soggetti, obbligati o meno al

MUD, si veda la tabella sottostante che riepiloga la situazione in materia di rifiuti in attesa della partenza del SISTRI.

La denuncia annuale dei rifiuti MUD viene redatta dai tecnici di Economie Ambientali Srl, viale Dante 14 – Lecco - tel.0341/286741 (Massimo Tenderini).

Per informazioni di carattere generale: Ufficio Ambiente di Confartigianato Imprese Lecco (Marco Bonacina tel. 0341.250200).

SINTESI DEGLI ATTUALI OBBLIGHI IN MATERIA DI RIFIUTI (IN ATTESA DELLE NUOVE OPERATIVITA' SISTRI)

Tipologia del rifiuto	Fino a 30 Kg.	Oltre i 30 Kg.	Iscrizione Albo Gestori Trasporto conto proprio	Formulario	Registro Produttore (1)	MUD Produttore fino a 10 dipendenti	MUD Produttore oltre i 10 dipendenti	Registri e MUD Trasportatore dei propri rifiuti
Non pericoloso	X		SI	SI	SI	NO	SI	NO
Non pericoloso		X	SI	SI	SI	NO	SI	NO
Pericoloso	X		SI	SI	SI	SI	SI	SI
Pericoloso		X	Trasporto con ditta autorizzata perché il quantitativo supera i 30 kg/litri	SI	SI	SI	SI	SI

1) esclusi i rifiuti da demolizione e scavi per l'edilizia

RADIAZIONI OTTICHE

Il 26 aprile 2010 è entrato in vigore l'obbligo di valutazione dei rischi da esposizione a radiazioni ottiche di origine artificiali (ROA). Il Decreto Legislativo 81/2008 definisce le misure di protezione dei lavoratori contro tali esposizioni, con particolare riguardo ai rischi sugli occhi e sulla cute.

AZIENDE SOGGETTE

Tutte le aziende in cui vengono utilizzate sorgenti di radiazioni ottiche artificiali (di seguito si riportano alcuni esempi):

- **INFRAROSSO:** cementerie, dispositivi militari per la visione notturna, riscaldatori radianti, forni di fusione metalli e vetro, lampade per riscaldamento a incandescenza.
- **VISIBILE:** sorgenti di illuminazione artificiale, lampade per uso medico / estetico, luce pulsata - TPL (Intense Pulsed Light), saldatura.
- **ULTRAVIOLETTO:** sterilizzazione, essiccazione inchiostri e vernici, fotoincisione, con-

trolli dei difetti di fabbricazione, lampade per uso medico e/o estetico e/o di laboratorio, luce pulsata -TPL, saldatura ad arco / al laser.



- **SORGENTI LASER:** applicazioni mediche e mediche per uso estetico, applicazioni per solo uso estetico, telecomunicazioni e infor-

matica, lavorazioni di materiali, metrologia e misure, applicazioni nei laboratori di ricerca, beni di consumo e intrattenimento.

INTERVENTI NECESSARI

Il datore di lavoro deve:

- valutare e, se necessario, calcolare o misurare i livelli di radiazioni ottiche a cui i lavoratori sono esposti,
- tenere conto dell'esistenza di attrezzature di lavoro alternative che possono ridurre i valori di esposizione,
- esaminare eventuali metodi di riduzione dell'esposizione,
- provvedere all'informazione e formazione dei lavoratori.

Economie Ambientali Srl rimane a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e per fornire un'adeguata consulenza (Rif. Settore Sicurezza - int. 3)



Campagna estratto conto e CUD previdenziale

L'operazione sarà completamente dematerializzata: ai soggetti interessati non verrà, infatti, recapitato l'estratto contributivo o il CUD previdenziale bensì una lettera illustrativa dell'iniziativa, contenente la metà di un codice PIN che dovrà essere completato seguendo le istruzioni fornite nella lettera stessa. Con il PIN completo sarà possibile accedere al CASSETTO PREVIDENZIALE dell'assicurato e visualizzare l'estratto contributivo e il CUD previdenziale. La lettera sarà diversa a seconda che il soggetto interessato sia in possesso o meno del PIN. L'operazione verrà avviata a partire dal mese di maggio e si svilupperà in tre tempi.

1) Il primo invio, riguardante l'estratto contributivo, avverrà nei primi giorni di maggio e interesserà gli iscritti al Fondo Clero e i soggetti, in possesso di circa 15 o 20 anni di contribuzione, che compiranno l'età pensionabile negli anni 2010 - 2011 (circa 200.000). Gli iscritti al Fondo Clero, invece, oltre la lettera, riceveranno anche l'estratto contributivo cartaceo che riporterà sia la contribuzione accreditata presso il Fondo che quella versata in altre gestioni dell'INPS.

La Direzione Generale dell'INPS, nell'incontro con i Patronati dello scorso 22 aprile, ha presentato la campagna riguardante l'invio ai propri assicurati dell'estratto contributivo e del CUD previdenziale



L'operazione non riguarderà, invece, i soggetti che, pur compiendo l'età pensionabile nei suddetti anni, siano in possesso di un estratto conto certificativo, abbiano in corso domanda di pensione o siano pensionati.

2) Il secondo invio, riguardante il CUD previdenziale, avverrà nella seconda metà di maggio e interesserà tutti soggetti che abbia-

no avuto un rapporto di lavoro subordinato negli anni 2005 - 2009 (circa 15.000.000). L'invio del CUD previdenziale (rendiconto Emens - UniEmens) è finalizzato alla ricostruzione della parte previdenziale mancante nell'attuale modello (numero delle settimane accreditabili in ciascun anno dati relativi agli eventi accreditabili figurativamente, dati relativi al TFR).

3) Il terzo invio riguarderà gli estratti contributivi degli iscritti alla Gestione Separata dell'INPS (circa 3.000.00) e avverrà nel mese di settembre. A tal proposito, la Direzione Generale dell'INPS fisserà, per i primi giorni di settembre, una nuova riunione con i Patronati al fine di illustrare più dettagliatamente l'operazione riguardante tali lavoratori, data la peculiarità della loro contribuzione.

Eventuali errori o discordanze presenti negli estratti contributivi o nei CUD previdenziali potranno essere segnalati telematicamente all'INPS attraverso le procedure che saranno disponibili sul sito dell'Istituto (già presente la procedura FASE nel Fascicolo previdenziale).

Nonostante le procedure di rettifica possano essere attivate dai singoli soggetti, è evidente che il ruolo del Patronato risulta fondamentale in particolare laddove sussistano periodi scoperti di contribuzione e debbano essere inoltrate le denunce di recupero contributi.

Sarà nostra cura fornire ulteriori informazioni ed eventuali indicazioni operative non appena l'INPS ce le comunicherà.

 LECCO Via G. Galilei, 1 Tel. 0341 250200	LECCO Via Aspromonte, 45 Tel. 0341 365320	COLICO Via Nazionale, 91 Tel. 0341 930469	OGGIONO Via Giovanni XXIII, 16 Tel. 0341 577198
	BARZANO' Via A. Manara, 1 Tel. 039 955887	MERATE Via Mameli, 6 Tel. 039 9900331	PREMANA Via 2 Giugno, 2 Tel. 0341 890370
	CALOLZIOCORTE Via Istria, 18 Tel. 0341 644400	MISSAGLIA Via Ugo Merlini, 4 Tel. 039 9241599	PRIMALUNA Via Provinciale, 85 Tel. 0341 980118



Giugno

n 16	IVA: soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di maggio 2010	Fiscale
n 16	IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di maggio 2010	Fiscale
n 16	ICI 2010 Versamento dell'imposta (acconto o versamento in unica soluzione) per l'anno 2010 mediante bollettino postale o modello F24.	Fiscale
n 16	CONTRIBUENTI MINIMI: versamento dell'imposta sostitutiva sul reddito determinato secondo il criterio di cassa	Fiscale
n 16	MODELLO UNICO 2010: termine per il versamento delle imposte e dei contributi lvs a saldo per il 2009 e in acconto per il 2010 per persone fisiche, società di persone e società di capitali. Termine per il versamento dell'iva da adeguamento agli studi di settore.	Fiscale
n 16	DIRITTO CCIAA 2010: Versamento del diritto annuale CCIAA anno 2010 (codice tributo 3850)	Fiscale
n 16	IVA DAADEGUAMENTO: versamento dell'iva dovuta sui maggiori ricavi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per l'anno 2009.	Fiscale
n 16	RIVALUTAZIONE IMMOBILI 2009 Versamento della 2° rata dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione degli immobili effettuata nell'anno 2009	Fiscale
n 16	Contributi IVS - Artigiani e commercianti - versamento saldo 2009 e prima rata di acconto 2010 sul reddito eccedente il minimale	PREVIDENZIALE
n 25	MODELLI INTRASTAT: presentazione TELEMATICA (con programma Agenzia Dogane/ Entratel/ Fisconline) dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di maggio 2010 PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' MENSILE	Fiscale
n 30	MODELLO UNICO: Presentazione del modello Unico 2010 presso gli uffici postali per i soggetti per i quali è ammessa la presentazione in formato cartaceo	Fiscale

Luglio

n 16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	Sindacale
n 16	INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti.	Sindacale
n 16	INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	Sindacale
n 16	IVA: soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di giugno 2010	Fiscale
n 16	IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di giugno 2010	Fiscale
n 16	MODELLO UNICO 2010: termine per il versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, delle imposte e dei contributi lvs a saldo per il 2009 e in acconto per il 2010 e dell'iva da adeguamento agli studi di settore per persone fisiche, società di persone e società di capitali.	Fiscale
n 16	DIRITTO CCIAA 2010: Versamento, con la maggiorazione dello 0,40%, del diritto annuale CCIAA anno 2010 (codice tributo 3850)	Fiscale
n 16	CONTRIBUENTI MINIMI: versamento dell'imposta sostitutiva sul reddito determinato secondo il criterio di cassa con la maggiorazione dello 0,40%	Fiscale
n 16	Contributi IVS - Artigiani e Commercianti: Versamento saldo e prima rata di acconto sul reddito eccedente il minimale (con maggiorazione dello 0,4%)	PREVIDENZIALE
n 26	MODELLI INTRASTAT: presentazione TELEMATICA (con programma Agenzia Dogane/ Entratel/ Fisconline) dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di giugno 2010 PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' MENSILE o nel secondo trimestre PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' TRIMESTRALE	Fiscale
n 30	Agenti e rappresentanti di commercio: Conto provvigioni e relativo pagamento. E' l'ultimo giorno utile per trasmettere, il conto provvigioni nonché il relativo importo, inerente a tutti gli agenti di commercio di cui la casa mandante si avvale.	Sindacale
n 31	IRPEF Mod. 770 semplificato Scade il termine per la presentazione del modello 770/2010 semplificato	Sindacale
n 31	Mod. 730 Assistenza fiscale operazioni di conguaglio Partendo dalle retribuzioni erogate del mese di luglio, il sostituto d'imposta deve effettuare i conguagli relativi alle imposte risultanti dal prospetto di liquidazione Mod. 730. A fronte d'incapienza le operazioni di conguaglio possono proseguire, alle previste condizioni, nei mesi successivi.	Sindacale

